



LEGA NAVALE ITALIANA

ENTE PUBBLICO SOTTO L'ALTO PATRONATO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
ASSOCIAZIONE DI PROTEZIONE AMBIENTALE – ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE

SAN BENEDETTO DEL TRONTO



REGOLAMENTO PER L'AREA DI RIMESSAGGIO A SECCO PRESSO LA DARSENA TURISTICA

approvato dall'Assemblea dei Soci del 22.03.2015, ratificato dalla Presidenza Nazionale il gg.mm.2015

Art. 1. Ambito di applicazione.

1. Il presente Regolamento ha lo scopo di regolamentare il rimessaggio dei natanti e/o imbarcazioni a vela e/o motore e l'attività dei Gruppi Sportivi Agonistici presso l'area recintata posta in corrispondenza della banchina di riva sul lato sud del porticciolo turistico, data in concessione alla Lega Navale Italiana di San Benedetto del Tronto. Nell'area in questione sono sistemati in via permanente un modulo abitativo con ruote, base logistica dei Gruppi Sportivi Agonistici, una rastrelliera porta barche, due gazebo e contenitori vari porta materiali.
2. L'area di rimessaggio imbarcazioni è concessa in uso provvisorio ai Soci della Lega Navale Italiana di San Benedetto del Tronto per la sosta delle imbarcazioni che necessitano di interventi di riparazione e/o manutenzione ed inoltre per il rimessaggio invernale dal 1 novembre al 28 febbraio e per il rimessaggio e le attività dei Gruppi Sportivi Agonistici.
3. Le attività che possono essere poste in essere nell'area di rimessaggio sono le seguenti:
 - a) Rimessaggio annuale dei natanti di proprietà della L.N.I. di San Benedetto del Tronto,
 - b) Sosta a tempo indeterminato dei natanti a vela di proprietà della L.N.I. di San Benedetto del Tronto e di quelli dei Soci, utilizzati esclusivamente per le attività della Squadra Agonistica di Vela e le unità di assistenza a detta Squadra .
 - c) Ad ogni buon conto le unità di assistenza utilizzate in mare dovrebbero essere ormeggiate in acqua, mentre furgoni e carrelli dovranno sostare in aree diverse da individuare.
 - d) Gli armatori maggiorenni dei natanti a vela utilizzati per le attività agonistiche devono corrispondere annualmente, con pagamento da effettuare dal 1° gennaio al 31 marzo, presso la segreteria della L.N.I., una quota stabilita dal Consiglio Direttivo di Sezione (CDS) per il rimessaggio di detti natanti;
 - e) Lavori di riparazione e manutenzione ad eccezione, in via assoluta, pulizia sentine, lavaggio sentine, lavaggio carene, spandimento di oli o sostanze inquinanti in genere. E' fatto divieto di sporcare nell'area sottostante l'imbarcazione o lasciare filtri, barattoli o residui di lavorazioni. E' consentito il lavaggio dell'opera morta dell'imbarcazione esclusivamente con detergenti biodegradabili. I lavori sulle unità galleggianti sono eseguibili esclusivamente quando non sono in corso sedute di allenamento da parte dei Gruppi Sportivi Agonistici, i cui orari saranno esposti all'esterno.

Il disattendimento della presente disposizione produrrà l'immediata espulsione dell'imbarcazione dal rimessaggio con la richiesta di pagamento dei danni eventualmente arrecati, oltre che la sospensione del diritto al rimessaggio per 2 anni. Le unità galleggianti che possono accedere all'area per il rimessaggio sono solo quelle iscritte al Registro Naviglio e quelle della Squadra Agonistica della Sezione della Lega Navale Italiana di San Benedetto del Tronto.

Art. 2. Modalità d'accesso.

1. Il rimessaggio dei natanti ed imbarcazioni per l'effettuazione di lavori è concesso a titolo oneroso dietro presentazione di domanda scritta alla segreteria della L.N.I..
2. Data la limitata estensione dell'area a disposizione, la concessione del rimessaggio sarà assegnata sino a che ci saranno disponibilità di posti, a giudizio dell'addetto alla darsena sentito il CDS con ingresso nell'area di rimessaggio secondo un ordine cronologico che tiene conto della data di presentazione della domanda scritta alla segreteria, che deve riportare tassativamente il numero di giorni (fino ad un massimo di 8) utili per le attività da eseguire ed il periodo dell'occupazione dell'area di rimessaggio (comprensivo del giorno d'ingresso e di quello d'uscita).
3. Il pagamento del contributo del rimessaggio dovrà essere effettuato in unica soluzione, al momento dell'assegnazione temporale dell'unità galleggiante al rimessaggio, in ogni caso prima dell'ingresso dell'unità galleggiante nell'area di rimessaggio. Il contributo spese, che potrà essere aggiornato annualmente, è pubblicizzato dalla Lega Navale Italiana di San Benedetto del Tronto, con opportune iniziative.

Art. 3. Divieti e limiti alle operazioni.

1. Nell'area di rimessaggio non è consentito introdurre ciclomotori, moto e biciclette.
2. La sosta delle imbarcazioni nell'area di rimessaggio per interventi di manutenzione e/o riparazione sono concessi per un massimo di 8 giorni.
3. Tempi di sosta superiori si potranno ottenere solo per motivi di forza maggiore facendo domanda al Consiglio Direttivo di Sezione, che rilascerà apposita preventiva autorizzazione o giustificherà il diniego. In caso di prolungamento dei tempi di rimessaggio oltre quello inizialmente stabilito, il contributo spese previsto va corrisposto preventivamente nel corso del periodo di 1^ assegnazione.

Art. 4. Responsabilità ed assicurazioni.

1. L'organizzazione nell'area di rimessaggio sarà curata dal responsabile dell'area portuale della Sezione di San Benedetto del Tronto, designato dal C.D.S. congiuntamente al responsabile della Squadra Agonistica operante nell'area.
2. Il rimessaggio è consentito esclusivamente ad imbarcazioni munite di invasatura fissa, telai con ruote o carrelli.
3. L'armatore si rende totalmente responsabile della tenuta della invasatura e/o del telaio con ruote e/o del carrello. Ad insindacabile giudizio dell'addetto alla darsena, nominato dal CDS della L.N.I., in considerazione che l'area di rimessaggio è frequentata dai componenti delle Squadre Agonistiche, per lo più minorenni, se l'invasatura e/o il telaio con ruote e/o il carrello dell'imbarcazione rimessata viene ritenuta non sicura, l'imbarcazione non verrà autorizzata all'accesso e permanenza nell'area di rimessaggio.

4. La L.N.I. non garantisce la sorveglianza diurna e notturna e non assume alcuna responsabilità per furti o danni di qualsiasi tipo che possono derivare alle imbarcazioni nel periodo di sosta.

DOMANDA PER RIMESSAGGIO A SECCO DI UNITÀ GALLEGGIANTE:

ARMATORE SOCIO L.N.I.: _____

TESSERA L.N.I. n. :

TEL. _____ EMAIL _____ FAX _____

A CURA DELL'ARMATORE RICHIEDENTE INDICARE NELLE CASELLE SEGUENTI:

LA NECESSITÀ DI RICORRERE A COLLABORATORI ESTERNI: SI NO

SE "SI" INDICARE I NOMI DEI COLLABORATORI ESTERNI:

IMBARCAZIONE (MODELLO E TIPOLOGIA): _____

LUNGHEZZA: _____

TESSERA NAVIGLIO NR.: _____

RIMESSAGGIO A TERRA DAL: ____/____/____ AL: ____/____/____

PAGAMENTO EFFETTUATO IN DATA: ____/____/____

San Benedetto del Tronto, ____/____/____

IL SOCIO

ADDETTO DELLA L.N.I. ALLA
DARSENA DEL PORTO

ADDETTO ALLE
SQUADRA AGONISTICA
